



CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

Bilancio 2021

Milano, 30 maggio 2022



CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE





ORGANI CONSORTILI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marco Versari

Vice Presidente

Marco Centinari

Consiglieri

Massimo Centemero

Davide Crippa

Andrea Fluttero

Antoni Munarini

Marco Ricci

Collegio Sindacale e Organo di Revisione Contabile

Presidente

Alberto Rinaudo

Giovanni Crostarosa Guicciardi

Direttore Generale

Gino Schiona



BILANCIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Note introduttive
Attività generali
Imprese Consorziato
Imballaggi immessi sul mercato
Contributo Ambientale
Accordo Bioplastiche nella Plastica
Il nuovo Allegato Tecnico Bioplastiche
Corrispettivi Allegato Tecnico ANCI
Rapporti con il territorio
Quantità di rifiuti di imballaggio trattate
Qualità e Analisi merceologiche
Prevenzione
Etichettatura ambientale
Contrasto all'illegalità
Ricerca e Sviluppo
Salute e Sicurezza e Validazione dei Flussi
Comunicazione
Lettera alle Consorziato

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONE DI REVISIONE

Arrotondamenti

I dati numerici sono stati sottoposti ad arrotondamento e, dove necessario, ad una quadratura. (p.e.:
tabelle)



NOTE INTRODUTTIVE

La presente relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2021 viene redatta ex art. 2428 c.c. ed ex art. 18 dello Statuto di BIOREPACK.

BIOREPACK è il Consorzio Nazionale per il Riciclo Organico degli Imballaggi in Plastica Biodegradabile e Compostabile, costituito il 26 novembre 2018. Con decreto 16 ottobre 2020 – pubblicato in G.U. n. 284 del 14 novembre 2020, serie generale – il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MITE), di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato lo Statuto di Biorepack, ai sensi dell'art. 223, D.Lgs. n. 152/2006.

Il Decreto citato stabilisce la conformità delle norme statutarie rispetto alle previsioni dello schema di statuto tipo di cui all'art. 223 del D.lgs. 152/2006 e riconosce Biorepack quale nuovo consorzio di filiera nell'ambito del sistema Conai.

Entra così a far parte del predetto sistema Conai in qualità di settimo consorzio di filiera, dedicato alla gestione degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile (di seguito anche "imballaggi in bioplastica"), ai fini del loro avvio a riciclo organico nel circuito di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani (art. 182 ter, comma 6, del D.Lgs. 152/2006).

Per plastica biodegradabile e compostabile (di seguito anche solo "bioplastica") si intende quella certificata conforme, da parte di organismi terzi accreditati, alle norme armonizzate EN 13432 e/o EN 14995.

Il Consorzio rappresenta il primo schema EPR (Responsabilità Estesa del Produttore) in Europa specifico sugli imballaggi in bioplastica compostabile, il cui campo di operatività coinvolge una peculiare filiera, quella dell'umido domestico, che rappresenta una novità assoluta anche nell'ambito del sistema Conai e che ha richiesto nel corso del 2021 l'avvio e lo sviluppo da parte del consorzio di percorsi innovativi.

Anzitutto, nel corso del primo anno di attività (2021) Biorepack ha posto le condizioni per l'avvio dei suddetti percorsi innovativi a cominciare dalla determinazione – su proposta di Biorepack accolta dal Consiglio di Amministrazione Conai – del contributo ambientale (CAC – Contributo ambientale Conai) specifico sugli imballaggi in bioplastica compostabile. Il CAC (294 Euro/t dal 1° luglio 2021, v. infra più nello specifico) viene applicato in fattura sulle "prime cessioni"¹ degli imballaggi in bioplastica compostabile, dichiarato e versato al Conai che lo incassa in nome e per conto di BIOREPACK e successivamente lo retrocede al consorzio, rappresentando la principale fonte di entrate per Biorepack.

In secondo luogo, come altro passaggio fondamentale per l'operatività del consorzio è stato sottoscritto il 20 ottobre 2021 tra ANCI e BIOREPACK, nell'ambito dell'accordo quadro ANCI-CONAI 2020 – 2024, l'Allegato Tecnico transitorio imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile che regola il conferimento e la gestione, assieme all'umido urbano, dei rifiuti di competenza di Biorepack. È sulla base del predetto Allegato Tecnico, attuato sul territorio per mezzo della stipula con i Comuni o loro delegati delle convenzioni locali con Biorepack, e dei corrispettivi di raccolta, trasporto e trattamento organico previsti in detto Allegato Tecnico e riconosciuti sui rifiuti di imballaggio in

¹ cfr. sito CONAI: *"Le norme consortili prevedono che le somme dovute da tutti i Consorziati, Produttori e Utilizzatori, siano sempre prelevate, sulla base di una specifica indicazione in fattura dell'ammontare dovuto sulla base del peso e della tipologia del materiale di imballaggio oggetto della prima cessione.*

Per prima cessione si intende il trasferimento, anche temporaneo e a qualunque titolo, nel territorio nazionale:

- *dell'imballaggio finito effettuato dall'ultimo produttore o commerciante di imballaggi vuoti al primo utilizzatore diverso dal commerciante di imballaggi vuoti;*
- *del materiale di imballaggio effettuato da un "produttore di materia prima (o di semilavorati)" ad un "autoproduttore" che gli risulti o si dichiara tale.*

Dal 1° gennaio 2019, per effetto di alcune modifiche di Statuto e Regolamento consortili, la "prima cessione" comprende anche il trasferimento degli imballaggi dall'ultimo commerciante di imballaggi vuoti al primo effettivo utilizzatore (vale a dire il soggetto che acquista/riceve l'imballaggio per confezionare le proprie merci), spostando quindi il punto di prelievo del Contributo ambientale CONAI' [\[Link a sito Conai\]](#)



bioplastica compostabile conferiti assieme all'umido domestico, che si generano i costi di esercizio per Biorepack (v. infra).

Biorepack opera su tutto il territorio nazionale e persegue l'attuazione delle attività ricomprese nell'oggetto consortile (art. 3 dello Statuto); in via prioritaria, è attivo nella razionalizzazione, organizzazione, garanzia, promozione e incentivazione delle seguenti attività:

- Raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili, nell'ambito del circuito della frazione organica dei rifiuti urbani (ai sensi dell'art. 182 ter, D.Lgs. 152/2006);
- Riciclo organico dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili, conferiti al servizio pubblico di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani;
- Monitoraggio dell'immesso a consumo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili e delle relative performance di intercettazione e riciclo;
- Etichettatura degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni simili ai fini di un agevole riconoscimento da parte dei cittadini e degli operatori;
- Realizzazione di campagne informative e/o di comunicazione volte a sensibilizzare e ad aiutare cittadini e consumatori sulle corrette modalità di utilizzo, conferimento e riciclo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile;
- Contrasto all'illegalità volto a combattere gli illeciti relativi alle false dichiarazioni ambientali o alle false certificazioni riscontrate all'interno del settore.

ATTIVITA' GENERALI

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di procedere con l'avvio delle attività operative, nell'adunanza dell'11 gennaio 2021 ha deliberato la prima articolazione della struttura apicale del Consorzio Biorepack, formata dal Direttore generale e dal Direttore tecnico.

Nel settembre 2021 il Consorzio ha individuato una adeguata sede in Milano, Corso Venezia 12, ove sono stati insediati gli uffici della nuova sede operativa.

La nuova sede è stata infrastrutturata sulla base di una rete digitale su cui convergono fonia e dati e di apparecchiature adeguate ad affrontare adeguatamente il futuro operativo a breve-medio termine.

La sottoscrizione dell'Allegato Tecnico Bioplastiche e successivamente le richieste di convenzionamento ha accelerato l'esigenza di disporre quanto prima di un gestionale, del tipo ERP - Enterprise Resource Planning, che integri tutti i processi di business rilevanti del consorzio e tutte le funzioni consortili. È stata individuata pertanto sul mercato una soluzione tecnologica che permetta di gestire in maniera integrata tutti gli aspetti della filiera dalle informazioni relative alle imprese consorziate, a quelle relative alla gestione degli enti territoriali, a quelli della raccolta differenziata e riciclo organico degli imballaggi, nonché dei controlli qualitativi, agevolando le relazioni amministrative/gestionali con i vari interlocutori nonché i processi interni. Tenuto conto della complessità dei flussi informativi è evidente l'importanza di poter disporre di una base dati, univoca e condivisa all'interno dell'organizzazione. L'obiettivo è duplice: gestire le attività quotidiane e monitorare e usufruire di informazioni utili alla pianificazione delle attività future.

La possibilità di seguire le varie fasi e gestirle con un sistema integrato porterà vantaggi significativi in termini di tempistica e precisione della gestione delle attività e nell'elaborazione puntuale del dato.

Si segnala che Biorepack è stabilmente coinvolto, in qualità di Consorzio ex art. 223 D.Lgs. 152/2006, negli incontri finalizzati alla definizione di un Accordo di Programma Quadro ex art. 224 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 come novellato dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre Biorepack è parte integrante dei Gruppi di Lavori collaborativi, organizzati da Conai, sulle diverse tematiche prioritarie e strategiche relativamente alle attività di Prevenzione, Semplificazione, Attività internazionali, Comunicazione, Raccolta e territorio.

IMPRESE CONSORZIATE

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte al Consorzio Biorepack 202 imprese, di cui:

- ⇒ 4 nella categoria a) produttori e importatori di biopolimeri;
- ⇒ 185 nella categoria b) fabbricanti, trasformatori ed importatori di imballaggi vuoti in bioplastica;
- ⇒ 11 nella categoria c) utilizzatori di imballaggi in bioplastica;
- ⇒ 2 nella categoria d) riciclatori di imballaggi in bioplastica.

Rispetto all'anno 2020, si sono registrati:

- ⇒ 3 nuovi ingressi nella categoria a)
- ⇒ 180 nuovi ingressi nella categoria b)
- ⇒ 11 nuovi ingressi nella categoria c)
- ⇒ 2 nuovi ingressi nella categoria d).

IMBALLAGGI IMMESSI SUL MERCATO

Nel 2021, si è registrato il seguente immesso sul mercato nazionale.

IMMESSO SUL MERCATO		2021
Imballaggi	†	74.000



A titolo esemplificativo non esaustivo, sono imballaggi in bioplastica:

- Borse per trasporto merci (art. 226 bis del D.Lgs. 152/2006)
- Borse a fini di igiene/per alimenti sfusi (art. 226 ter del D.Lgs. 152/2006)
- Imballaggi flessibili, diversi dai precedenti
- Stoviglie monouso (piatti e bicchieri), vaschette e vassoi in materiale non espanso
- Bottiglie, barattoli, flaconi e preforme per la produzione degli stessi
- Capsule svuotabili per sistemi erogatori di bevande (Circolare Conai del 7 ottobre 2014)
- Altri imballaggi rigidi
- Poliaccoppiati a prevalenza plastica biodegradabile e compostabile.

Nella tabella seguente si riporta una partizione per tipologia dei quantitativi di imballaggio in bioplastica immessi sul mercato nel 2021 derivata dalle dichiarazioni relative al Contributo Ambientale.

IMBALLAGGI IMMESSI SUL MERCATO PER TIPOLOGIA			
Tipologia	Caratteristica	2021	
		†	%
Borse trasporto merci	Flessibile	70.500	95,3%
Borse a fini di igiene/per alimenti			
Imballaggi flessibili diversi			
Poliaccoppiati bioplast. prevalente			
Stoviglie monouso, vaschette, vassoi	Rigido	3.200	4,3%
Capsule			
Bottiglie, barattoli, flaconi, preforme	Rigido CPL	300	0,4%
Altri rigidi			
Altri imballaggi/Non classificati	Non definito	0	0%



Totale	74.000	100%
---------------	---------------	-------------

Il 100% degli imballaggi in bioplastica immessi sul mercato sono afferenti ai rifiuti urbani. Le tipologie di imballaggi rigidi sono state raggruppate per caratteristica fisiche di comportamento rispetto all'interazione con il rifiuto umido, e per tale motivo suddivisi in rigido e rigido CPL (Contenitore in Plastica per Liquidi).

CONTRIBUTO AMBIENTALE

In data 29 gennaio 2021 è stata sottoscritta tra CONAI e BIOREPACK la convenzione prevista dall'art. 224, comma 8, TUA per l'attribuzione al consorzio – a partire dalle dichiarazioni di competenza di gennaio 2021 – del contributo ambientale CONAI di competenza BIOREPACK (la convenzione è stata preceduta dalla stipula, sempre con CONAI, di un accordo di anticipazione finanziaria sottoscritto il 21 dicembre 2020 per un importo di 1.050mila euro, come anticipo oneroso sul Contributo Ambientale Bioplastica applicato dal 1° gennaio 2021, al fine di assicurare a BIOREPACK le disponibilità finanziarie necessarie alla fase di start up. L'anticipo è stato poi restituito da BIOREPACK a partire da luglio 2021 con ultima tranche versata a gennaio 2022).

Nel 2021, dall'applicazione del Contributo Ambientale Bioplastica, ai quantitativi di imballaggio prodotti o importati e ceduti sul territorio nazionale, nonché dalle procedure semplificate relative all'importazione di imballaggi pieni, ne è derivato un importo complessivo pari a 36.550mila Euro.

Al fine di dare attuazione agli obblighi statutari e normativi, il Consorzio si avvale dei ricavi provenienti dall'applicazione del Contributo Ambientale sugli imballaggi che rientrano nella propria gestione.

Nel periodo transitorio di start up, in attesa della determinazione e dell'applicazione del CAC specifico per gli imballaggi in bioplastica compostabile, ha trovato applicazione, dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, il Contributo Ambientale ripreso dal preesistente regime contributivo della plastica, distinto in base alle previste fasce contributive di appartenenza dell'imballaggio pari a 560,00 Euro/ton (fascia B2) e a 660,00 Euro/ton (fascia C).

Successivamente, su proposta di Biorepack, il Consiglio di Amministrazione Conai del 25 febbraio 2021 ha deliberato l'approvazione e la determinazione del Contributo Ambientale specifico per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

Il nuovo Contributo pari a 294,00 Euro/ton, è applicato a tutti i citati imballaggi a partire dal 1° luglio 2021, senza diversificazione in fasce, ossia in fascia unica.

Si espongono di seguito i dati economici degli imballaggi in bioplastica immessi sul mercato in Italia derivanti dalle dichiarazioni relative all'applicazione del Contributo Ambientale ricevute e contabilizzate da Conai alla data del 3 marzo 2022; l'importo complessivo deriva dalle seguenti diverse forme di contribuzione:

RICAVI CONTRIBUTO AMBIENTALE	2021
	mila Euro
Contributo Ambientale Bioplastiche	30.928
Contributo procedure semplificate	5.658
Contributo procedure ex post	(36)
TOTALE	36.550

Il Conai provvede ai propri mezzi finanziari necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni con una quota del Contributo Ambientale. I costi complessivi attribuiti a BIOREPACK relativi al 2021 ammontano a 1.086mila Euro.

COSTI CONAI	2021
	mila Euro
Costi Funzionamento	1.086



ACCORDO TRANSITORIO BIOPLASTICHE ERRONEAMENTE CONFERITE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA 2021

Si segnalano gli Accordi una tantum (a valere sulla sola annualità 2021) raggiunti da BIOREPACK con CONAI e tra questo e l'ANCI, relativamente alle bioplastiche erroneamente conferite nella raccolta differenziata della plastica, nell'anno transitorio 2021, che ha visto la concomitante trattativa e intesa sul nuovo Allegato Tecnico Bioplastiche raccolte assieme all'umido domestico.

L'accordo, come detto applicabile alla sola annualità 2021, prevede il riconoscimento da parte di Conai a favore dei Comuni ovvero dei gestori convenzionati per la raccolta differenziata della plastica tradizionale di un importo una tantum rapportato ai costi di separazione e avvio al recupero o smaltimento della quota di bioplastiche erroneamente conferite nella raccolta differenziata (mono o multimateriale) della plastica nel solo 2021.

In particolare, rispetto al totale di plastica tradizionale conferita, viene calcolata la quantità fissa di bioplastiche pari al 1.3% e, sul valore ottenuto, è riconosciuto un importo pari a 284,91 Euro/ton. I costi totali attribuiti da Conai a BIOREPACK sono pari a 5.466mila Euro.

A fronte di ciò, Conai ha riattribuito a BIOREPACK, tramite la sottoscrizione di un accordo specifico, un importo pari a 3.328mila Euro, ovvero le risorse finanziarie già attribuite a Corepla derivanti dal contributo ambientale sugli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile per il periodo 15 novembre 2020 – 31 dicembre 2020, al netto dei costi sostenuti da Corepla stesso per la gestione di tali imballaggi.

Il costo netto dell'operazione risulta pertanto pari a 2.138mila Euro.

IL NUOVO ALLEGATO TECNICO BIOPLASTICHE

Per avviare la gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggi di propria competenza, tra le prime azioni che BIOREPACK si è premurato di porre in essere, vi è stata quella di attivare l'interlocuzione con ANCI per arrivare nel minor tempo possibile alla stipula dell'Allegato Tecnico, relativo alla gestione dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile nell'umido domestico e alla determinazione dei corrispettivi necessari per tale gestione.

L'Allegato Tecnico tra ANCI e Biorepack, che si colloca nell'ambito dell'attuale accordo ANCI-CONAI 2020-2024, è stato sottoscritto il 20 ottobre 2021, cui ha fatto subito seguito l'attivazione della fase di convenzionamento tra il Consorzio e i Comuni/gestori locali attivi sul territorio nazionale.

L'Allegato Tecnico Bioplastiche prevede che le Parti, ferme restando le competenze dei singoli Enti di governo e/o dei Comuni, si impegnino a:

- promuovere la gestione dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile assieme all'umido urbano;
- massimizzarne il successivo avvio a riciclo organico;
- favorire la riduzione della presenza all'interno dell'Umido urbano di matrici non compostabili che penalizzano, sino ad impedirne, il riciclo dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, facendo aumentare i costi di trattamento a carico della collettività.

Più precisamente, l'Allegato Tecnico prevede:

- per il Convenzionato, l'obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile certificata EN 13432 assieme all'Umido urbano, nonché l'obbligo del loro successivo conferimento agli impianti finali di riciclo organico ovvero ad impianti intermedi di trasferimento;
- per Biorepack, l'obbligo di riconoscere agli Enti di Governo della gestione dei rifiuti, ovvero ai Comuni, o agli operatori delegati, i corrispettivi per la raccolta differenziata, per il trasporto e per



i costi di trattamento organico dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile raccolti assieme all'umido domestico.

In particolare e con riferimento all'impatto del predetto AT sul bilancio di esercizio 2021, si segnala che l'Allegato Tecnico all'art. 13 prevede la possibilità, per coloro che abbiano fatto richiesta di convenzionamento entro il 31 dicembre 2021, di ottenere il riconoscimento retroattivo dei corrispettivi, sin dal 1° gennaio 2021 (data coincidente con la data di inizio dell'applicazione del CAC da parte delle imprese della filiera Biorepack) sulla base di criteri semplificati quali:

- riconoscimento della fascia qualitativa B (v. infra);
- contenuto percentuale al netto dell'umidità di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile convenzionalmente assunto pari all'1,25%.

L'Allegato Tecnico Bioplastiche si riferisce specificatamente alla frazione organica umida dei rifiuti urbani intesi come i rifiuti contraddistinti dai codici EER 20 01 08 ("rifiuti biodegradabili di cucine e mense") ed EER 20 03 02 ("rifiuti dei mercati") conferiti al servizio pubblico da utenze domestiche e non domestiche, di seguito denominati anche solo "Umido urbano".

CORRISPETTIVI ALLEGATO TECNICO ANCI

BIOREPACK riconosce ai comuni italiani, ovvero agli operatori delegati, i corrispettivi per i servizi resi relativi alla raccolta differenziata, trasporto e trattamento organico come previsto nell'Allegato Tecnico Bioplastiche all'Accordo Quadro Anci Conai.

In relazione alla data di sottoscrizione dell'Allegato Tecnico e delle successive scadenze previste nello stesso allegato (presentazione allegato 5, deleghe, allegato 6) e alla indisponibilità definitivi, ai fini della redazione del presente bilancio si sono utilizzate le migliori stime basate sui seguenti fattori:

- valori (corrispettivi unitari di RD e trasporto) previsti nell'AT ANCI-BIOREPACK, relativi al 2021;
- richieste di convenzione al 31 dicembre 2021, ovvero 330 richieste di convenzionamento che beneficiano del meccanismo della retroattività, di cui all'art. 13 dell'Allegato Tecnico Bioplastiche, con riconoscimento dei corrispettivi di raccolta, trasporto e trattamento su tutto il 2021; v. infra);
- rendiconti inviati dai predetti soggetti che hanno richiesto il convenzionamento con BIOREPACK al 31 dicembre 2021 (Modello di rendiconto e dichiarazione di veridicità – All. 6 allo schema tipo di convenzione locale) con evidenza dei quantitativi conferiti e dei relativi costi di gestione (con particolare riferimento ai costi di trattamento organico);
- costi di trasporto stimati sulla base della resa procapite annua di raccolta differenziata della frazione umida mutuata da Ispra Rapporto Rifiuti Urbani edizione 2021 e il costo trasporto di media lunga-percorrenza derivante dall'applicazione dell'opzione di fatturazione forfettaria (Allegato Tecnico Bioplastiche punto 8.5) applicato a 50 km;
- costi di Riciclo organico: si è provveduto in prima istanza a consuntivare i costi derivanti dai rendiconti pervenuti al 14 febbraio 2022 utilizzando quale costo unitario di riciclo organico medio quello derivante dal valore medio dei rendiconti presentati (worst case vs. costo medio riciclo mutuato da Ispra Rapporto Rifiuti Urbani edizione 2021).

L'evoluzione in corso delle sottoscrizioni delle convenzioni e i rendiconti pervenuti confermano la coerenza dei valori indicati in bilancio.

Raccolta differenziata

L'Allegato Tecnico citato prevede per il 2021 per i rifiuti di imballaggio in bioplastica raccolti in modo differenziato assieme all'umido domestico i seguenti corrispettivi economici, progressivamente decrescenti al crescere delle impurezze contenute nella frazione umida, suddivisi in fasce qualitative [la fascia A è quella qualitativamente migliore, caratterizzata dalla minore presenza di MNC (Materiali Non Compostabili)]:



Fascia Qualitativa	Frazione Estranea % in peso	Corrispettivo 2021 euro/ton
A	fino al 5%	127,00
B	oltre il 5% fino al 10%	112,00
C	oltre il 10% fino al 15%	105,00
D	oltre il 15% fino al 20%	63,00

Si rammenta che il corrispettivo di raccolta differenziata include il trasporto di breve percorrenza fino a 25 km.

Nelle more dell'attivazione del sistema di analisi merceologiche puntuali, per tutto il 2021 [art. 7.2 dell'Allegato Tecnico] ai quantitativi di rifiuti di imballaggio in bioplastica oggetto di raccolta differenziata, convenzionalmente assunto pari all'1,25%, sono applicati i corrispettivi di fascia B (MNC oltre il 5% fino al 10%) pari a 112,00 Euro/t.

Conseguentemente, la miglior stima dei corrispettivi di Raccolta Differenziata dell'anno 2021 è pari a 3.727mila Euro con riferimento a 33 kton.

Trasporto

Per quanto riguarda i costi di trasporto, questi sono riconosciuti ove la distanza da coprire superi 25 km, l'Allegato Tecnico Bioplastiche prevede all'art. 8.3 tre possibili opzioni:

- A. fatturazione del costo del trasporto assieme a quello di trattamento finale: è l'ipotesi dell'impianto di riciclo organico che si occupi anche del ritiro e trasporto dei rifiuti da trattare nel proprio impianto, applicando in fattura un costo che copre appunto il ritiro, trasporto presso il proprio impianto e successivo trattamento. Questa tipologia di costi di trasporto rientra nel più ampio corrispettivo di trattamento per cui si rimanda alla voce successiva specifica;
- B. trasporto a cura di un soggetto terzo: è l'ipotesi del Convenzionato che si avvalga dei servizi di trasporto prestati da un soggetto terzo, il quale provvede a fatturare separatamente detti costi. In tal caso BIOREPACK riconosce sui rifiuti di imballaggio di propria competenza il medesimo costo unitario di trasporto risultante dalla fattura del soggetto terzo;
- C. trasporto internalizzato: è l'ipotesi del Convenzionato che provveda autonomamente al trasporto, con proprie risorse interne. In tal caso, Biorepack riconosce al Convenzionato un corrispettivo forfettario per il servizio di trasporto pari a 0,45 Euro per tonnellata di competenza Biorepack, moltiplicato per ogni chilometro eccedente i 25 chilometri e fino ad un massimo di 100 chilometri.

In base all'esame dei dati dichiarati dai Convenzionati in sede di richiesta di convenzionamento e di quelli indicati dai medesimi soggetti in sede di invio dei rendiconti, a sensi dell'art. 13.2 dell'Allegato Tecnico Bioplastiche, la miglior stima dei costi di trasporto (opzioni B e C) di competenza del 2021 è pari a 749mila Euro.

Trattamento Organico

I costi di trattamento organico sono riconosciuti da BIOREPACK ai Convenzionati secondo le regole previste nell'art. 9 dell'Allegato Tecnico Bioplastiche. In sintesi, vi sono due principali casistiche:

- a) costo efficiente di trattamento organico oggetto di fatturazione: è l'ipotesi del Convenzionato che si veda fatturare dall'impianto di riciclo organico di destino del proprio rifiuto umido urbano, il costo di trattamento organico (che come si è visto sopra può in taluni casi essere comprensivo anche del trasporto). In tal caso Biorepack riconosce al Convenzionato, sui rifiuti di imballaggio di propria competenza, i costi unitari



(euro/tonnellata) risultanti dalle fatture emesse dall'impianto nell'annualità e rispetto ai conferimenti del periodo di riferimento;

- b) Convenzionati gestori integrati: è l'ipotesi del Convenzionato che, oltre alla raccolta, svolga direttamente, presso uno o più dei propri impianti, anche l'attività di trattamento organico dell'Umido urbano. In tal caso, poiché manca una fattura di riferimento, il Convenzionato deve elaborare ed inviare a Biorepack un apposito conteggio con specifico riferimento all'individuazione del costo efficiente (sulla base dell'MTR-2 ARERA) di trattamento dell'Umido urbano presso il proprio o i propri impianti.

In base all'esame dei dati dichiarati dai Convenzionati in sede di richiesta di convenzionamento e di quelli indicati dai medesimi soggetti in sede di invio dei rendiconti (art. 13.2 dell'Allegato Tecnico Bioplastiche), la miglior stima dei costi di trattamento organico di competenza del 2021 è pari ad 3.032mila Euro.

Complessivamente i corrispettivi previsti per i servizi di raccolta differenziata, trasporto e trattamento organico ammontano complessivamente a 7.508mila Euro.

Di seguito la ripartizione per macro area del totale dei corrispettivi di competenza del 2021.

Corrispettivi - ripartizione per macroarea		
Nord	Centro	Sud
49%	24,5%	26,5%

Si evidenzia che la ripartizione per macro aree dei corrispettivi erogati avviene sulla base della sede legale del soggetto convenzionato.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Alla data del 31 dicembre 2021, gli Enti di Governo ovvero i Comuni, anche tramite gli operatori delegati, che hanno richiesto il convenzionamento con Biorepack sono stati 330.

Nelle tabelle seguenti vengono presentati i dati delle convenzioni sottoscritte per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in bioplastica, nonché i relativi comuni attivi e abitanti serviti al 31 dicembre 2021, confrontati con i dati Istat.

2021		Base ISTAT	BIOREPACK	Copertura BIOREPACK
Comuni attivi	n°	7.904	3.706	47%
Abitanti serviti	n°	59.236.213	36.288.558	61%
Richieste di Convenzione	n°		330	

2021	Comuni ISTAT	Comuni attivi al 31.12.21	Popolazione ISTAT	Abitanti serviti al 31.12.21
NORD EST	1.390	1.093	11.587.355	10.060.158
Veneto	563	535	4.869.830	4.794.106
Friuli Venezia Giulia	215	124	1.201.510	659.592
Trentino Alto Adige	282	131	1.077.078	336.231
Emilia Romagna	330	303	4.438.937	4.270.229
NORD OVEST	2.995	1.507	15.899.083	10.307.030
Piemonte	1.181	653	4.274.945	3.143.861
Lombardia	1.506	750	9.981.554	6.760.505
Liguria	234	30	1.518.495	276.462
Valle d'Aosta	74	74	124.089	126.202*

* da dichiarazione convenzionato



2021	Comuni ISTAT	Comuni attivi al 31.12.21	Popolazione ISTAT	Abitanti serviti al 31.12.21
CENTRO	968	477	11.786.952	7.868.549
Marche	225	119	1.498.236	790.021
Lazio	378	116	5.730.399	3.430.814
Toscana	273	234	3.692.865	3.509.833
Umbria	92	8	865.452	137.881
SUD	1.783	524	13.539.074	6.369.547
Abruzzo	305	152	1.281.012	674.849
Campania	550	95	5.624.260	1.385.256
Puglia	257	215	3.933.777	3.800.818
Basilicata	131	6	545.130	40.664
Molise	136	50	294.294	95.397
Calabria	404	6	1.860.601	372.563
ISOLE	768	105	6.423.749	1.683.274
Sicilia	391	93	4.833.705	1.601.931
Sardegna	377	12	1.590.044	81.343
TOTALE	7.904	3.706	59.236.213	36.288.558

Si rileva che la copertura per macroarea dei comuni attivi e abitati serviti è rispettivamente la seguente: Nord Est 79% e 87%, Nord Ovest 50% e 65%, Centro 49% e 67%, Sud 29% e 47%, Isole 14% e 26%.

Per completezza si segnala che al 31 dicembre 2021 hanno fatto richiesta di convenzionamento il 67% dei capoluoghi di provincia italiani.

Ulteriore parametro che permette di valutare l'estensione del sistema delle convenzioni è quello che rapporta i quantitativi di umido urbano dichiarati, conferiti dai richiedenti il convenzionamento a Biorepack (quantitativi dichiarati dai Convenzionati in sede di richiesta di convenzionamento o in sede di invio del rendiconto) e quello analogo conferito annualmente in Italia, riportato da Ispra e riferito all'anno 2020, e riportato nella tabella seguente.

Inoltre si riferisce che il valore procapite relazionato da ISPRA a 81,1 kg/abitate (2020) mentre il dato desumibile dalle richieste di convenzionamento a Biorepack risulta di 73,4 kg/abitate (2021).

		Base ISPRA 2020	BIOREPACK 2021	Copertura BIUREPACK
Quantità totale (umido urbano)	kt	4.921	2.662	54,1%

Di seguito il dettaglio dei conferimenti per macroarea

Umido Urbano Raccolto e Conferito dai Convenzionati 2021 - Kton		
Nord	Centro	Sud e Isole
1.303	653	706

Il processo di sottoscrizione delle convenzioni è un processo continuo e dinamico, che continuerà nel 2022, anche in relazione al sistema di tracciabilità introdotto nell'ambito della concessione delle deleghe da parte degli enti locali, ai sensi dell'Accordo Quadro Anci Conai.



QUANTITA' DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA TRATTATE

Le quantità complessive di rifiuti di imballaggio in bioplastica conferite agli impianti di trattamento sono state calcolate in base ai dati di rifiuto umido urbano raccolto e conferito agli impianti di trattamento organico derivanti dalle 330 richieste di convenzione pervenute al 31 dicembre 2021 e tenendo conto che per l'anno 2021 tali quantità sono calcolate applicando un valore convenzionalmente assunto, pari all'1,25% (miglior dato attendibile condiviso con ANCI).

Su questa base è possibile stimare, ai fini del bilancio di esercizio 2021, un quantitativo di rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, base di riconoscimento dei corrispettivi, pari a 33,2 mila tonnellate.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN BIOPLASTICA TRATTATE IN CONVENZIONE - ton	2021
Totale	33.300

Si segnala che verrà effettuato l'esame incrociato, dei dati dichiarati dai Convenzionati in sede di richiesta di convenzionamento con quelli indicati dai medesimi soggetti in sede di invio dei rendiconti ancora in corso durante la stesura di questa relazione.

QUALITA' e ANALISI MERCEOLOGICHE

Al fine di stimare il dato di riciclo organico relativo ai rifiuti di imballaggio in bioplastica nel 2021 sono state pianificate attività di analisi merceologica dei rifiuti umidi su base nazionale.

In particolare sono stati coinvolti nelle attività 30 impianti, di cui:

- 16 impianti di compostaggio
- 14 impianti integrati (anaerobico+compostaggio)

in 10 aree sovraregionali, per una capacità autorizzata di trattamento pari a 3.615 kt/a, ovvero che tratta il 50% dell'umido trattato in Italia.

Sono state realizzate complessivamente:

- 1.353 analisi merceologiche sui rifiuti umidi in ingresso agli impianti
- 159 analisi merceologiche degli scarti di trattamento
- 270 analisi di umidità su campioni prelevati
- 30 analisi dell'ammendante compostato (compost)

Le attività di elaborazione dati e reportistica sono tutt'ora in fase di sviluppo e termineranno verosimilmente nel primo semestre del 2022.

I costi totali afferenti alle analisi merceologiche sono stati complessivamente nel 2021 pari a 663mila euro.

PREVENZIONE

Da un punto di vista strettamente legato alla valutazione degli interventi e delle azioni di prevenzione nel 2021 il Consorzio ha partecipato attivamente alle attività sviluppate in ambito Conai.

E' proseguito, come di consueto, sia il monitoraggio nell'ambito della filiera del packaging in bioplastica, sia la partecipazione al gruppo di lavoro dedicato, in ambito Conai.

La partecipazione al gruppo di lavoro interconsortile ha visto la promozione di iniziative nell'ambito della prevenzione quale il Bando Conai per la Prevenzione.

Il bando, mira a far emergere il contenuto di innovazione rivolta all'ambiente per favorire e diffondere tra le imprese una cultura di sostenibilità ambientale e per valorizzare le azioni volontarie



che le aziende mettono in atto nella progettazione e nella realizzazione di imballaggi eco-sostenibili, quali ad esempio, il minor impiego di materia prima, l'ottimizzazione della logistica, l'utilizzo di materiale riciclato, la facilitazione delle attività di riciclo, l'ottimizzazione dei processi produttivi, il riutilizzo, la semplificazione del sistema imballaggio.

Nell'ambito del bando Conai sono stati presentati 326 progetti di cui 185 hanno rappresentato casi di imballaggi sostenibili con effettiva riduzione del loro impatto ambientale. Uno dei premi è stato assegnato all'azienda Nicoletti SpA per una soluzione di imballaggio che prevede l'inserimento in un sacchetto per la focaccia di una finestra in plastica biodegradabile e compostabile certificata EN 13432. Tale soluzione è stata premiata per l'azione di prevenzione legata alla facilitazione dell'attività di riciclo dell'imballaggio post-consumo.

Gli interventi sono stati preventivamente analizzati attraverso lo strumento Eco Tool Conai che permette di effettuare un'analisi LCA semplificata calcolando gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO₂. BIOREPACK partecipa attivamente all'implementazione e al miglioramento di tale strumento attraverso il gruppo di lavoro interconsortile che racchiude le attività mirate a diffondere tra le imprese azioni volontarie legate alla prevenzione e a premiare interventi migliorativi sia sul prodotto sia sui processi.

ETICHETTATURA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) dello Statuto, Biorepack promuove l'idonea etichettatura degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari onde favorirne la riconoscibilità da parte dei cittadini e degli operatori, la raccolta differenziata e il riciclo organico.

A tal fine, sin dal suo riconoscimento Biorepack ha partecipato attivamente ad un gruppo di lavoro specifico attivato da CONAI per la definizione delle nuove Linee guida per un'etichettatura volontaria del packaging, che vogliono essere un supporto per tutti i soggetti sottoposti all'obbligo di etichettatura obbligatoria degli imballaggi di cui all'art. 219, comma 5, d.lgs. n. 152/2006. Durante i lavori, Biorepack ha fornito il proprio contributo a CONAI, che nel documento finale ha riportato delle indicazioni utili per ciascun materiale di imballaggio, al fine di supportare le imprese per un corretto e consapevole utilizzo dei claim ambientali volontari e al contempo di fornire un agevole riconoscimento da parte dei cittadini e degli operatori.

Con il proprio contributo, Biorepack ha sottolineato l'importanza dello strumento dell'etichettatura ambientale quale mezzo per la corretta raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile e il successivo riciclo organico insieme al rifiuto umido urbano, in conformità a quanto richiesto dall'art. 182-ter, d.lgs. n. 152/2006.

Le Linee guida – sottoposte anche alla consultazione pubblica – sono pubblicate in un'apposita pagina web di CONAI dedicata all'etichettatura ambientale (www.etichetta-conai.com) e offrono alle aziende informazioni pratiche concernenti le modalità di approccio all'etichettatura e di adempimento degli obblighi di legge.

CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. h) dello Statuto, Biorepack promuove il contrasto all'illegalità nel settore, preordinato a combattere fenomeni illeciti quali ad esempio la commercializzazione di imballaggi in bioplastica compostabile non rispondenti alle caratteristiche tecniche o ambientali richieste dalla legge o l'utilizzo di false dichiarazioni o certificazioni ambientali. Oltre ad arrecare danni economici alla filiera degli imballaggi in bioplastica compostabile – sia in termini di concorrenza sleale a danno delle imprese della filiera che di aggravio dei costi industriali causati dai manufatti non a norma all'interno degli impianti di riciclo organico – i fenomeni illeciti in questione producono un evidente impatto negativo sull'ambiente.

A tal proposito, nel corso del 2021 Biorepack ha avviato contatti con l'associazione di categoria Assobioplastiche ma anche con i principali Organi accertatori operanti sul territorio nazionale.



L'avvio di una collaborazione con Assobioplastiche è stato da subito ritenuto necessario in quanto quest'ultima risulta aver attivato da tempo molteplici iniziative e collaborazioni per il contrasto all'illegalità in tale settore. Per questo motivo, sono in corso contatti con Assobioplastiche finalizzati alla condivisione di un accordo che preveda specifiche e concrete azioni conformi ai propri obblighi statutari.

Parallelamente, sono stati avviati i primi contatti anche con i principali organi accertatori per acquisire utili informazioni per la progettazione di iniziative di supporto tecnico-operativo di Biorepack in tale ambito. Tale ultima attività è testimoniata dagli articoli di stampa che riportano notizie di sequestri di imballaggi non a norma eseguiti rispettivamente a Roma e a Napoli con il supporto tecnico-operativo di Biorepack (Romatoday.it; ilmattino.it).

RICERCA e SVILUPPO

Nel corso del 2021 sono stati seguiti e sviluppati i seguenti progetti nell'ambito della Ricerca e Sviluppo:

Littering spiagge e parchi

Biorepack ha commissionato al Legambiente un'azione di verifica del *littering* riscontrabile in Italia in dieci spiagge e dieci parchi cittadini. Le campagne saranno condotte su ciascuna area due volte l'anno (inverno e primavera) al fine di ottenere dati sulla dispersione nell'ambiente delle bioplastiche post-consumo. Le attività di progetto si prevede si concludano nel 2022.

Ricerca di mercato

Biorepack ha commissionato alla società Plastic Consult srl la realizzazione di una ricerca di mercato per analizzare l'immesso al consumo di imballaggio in bioplastica compostabile in Italia con segmentazione per diverse categorie e tipologie di imballaggi dichiarati al sistema Conai. In particolare, l'indagine punta a ricostruire i dati consuntivi dell'immesso al consumo sull'anno 2020 sviluppando previsioni per il periodo 2021-2024.

Rappresentatività statistica analisi

Biorepack ha commissionato all'Università di Bologna – Alma mater studiorum uno studio finalizzato a definire un metodo per definire la rappresentatività statistica dei campionamenti e analisi da effettuarsi sul materiale in ingresso agli impianti di riciclo organico in modo da poter determinare la quantità di bioplastiche che viene effettivamente inviata oggi a detti impianti in Italia.

Capri Circolare

Questa ricerca affidata al Green Management Institute mira ad individuare le innovazioni più efficienti, efficaci e idonee per aumentare il livello di circolarità dell'isola, con particolare riferimento al ruolo degli imballaggi in bioplastica compostabile, alla loro raccolta differenziata assieme all'umido urbano ed al successivo riciclo tramite compostaggio. I risultati della ricerca verranno resi disponibili nel corso del 2022

Circularità della plastica

Biorepack ha aderito alla proposta di The European House Ambrosetti di partecipare allo studio strategico "*Circularità della plastica: opportunità industriali e ricadute economiche e ambientali per l'Italia*". Lo studio è finalizzato a presentare lo stato dell'arte del riciclo in Italia, il suo contributo di circolarità, accreditare il ruolo strategico dell'industria, dell'innovazione per l'ambiente, promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative ed infine per proporre una visione strategica che permetta di accelerare lo sviluppo. I risultati della ricerca verranno resi disponibili nel corso del 2022.

I costi totali di ricerca e sviluppo sono stati complessivamente pari a 53mila euro.



SALUTE E SICUREZZA E VALIDAZIONE FLUSSI

Salute e sicurezza sul lavoro

Il consorzio ha attivato nel 2021 uno specifico supporto professionale qualificato per la gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e nell'assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Le attività riguardano:

- l'assistenza qualificata nella definizione della delega di funzioni ex art. 16 del D.lgs. 81/08;
- la gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro specificatamente dedicati alla realtà consortile;
- il supporto professionale qualificato nell'assunzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Consorzio.

Tali attività saranno svolte in un'ottica di creare le condizioni di base ai fini di un successivo percorso verso l'ottenimento della certificazione ISO 45001:2018.

Validazione flussi Immeso sul mercato e Riciclo della filiera Bioplastica

Nell'ambito del progetto "Obiettivo Riciclo" finalizzato alla validazione dei flussi di immesso sul mercato e di riciclo, BIOREPACK ha iniziato le interlocuzioni con Conai al fine di presentare la propria specifica tecnica con riferimento ai contenuti del documento "Criteri Generali" di Conai; obiettivo è quello di validare progressivamente i flussi quantitativi, anche attraverso audit di parte terza sia presso la sede consortile sia sul campo, presso uno o più centri di trattamento.

I costi totali relativi alla Salute e sicurezza sul lavoro e relativi alla attività di validazione dei flussi della filiera bioplastiche sono stati pari a 390,00 Euro.

COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione del Consorzio, nel 2021, sono state strutturate sui seguenti ambiti:

Corporate identity	Relazioni con la stampa	Digital property (sito web, social, etc)
Eventi/Partnership	Advertising	Educational

Di seguito si illustrano i progetti salienti:

1. CORPORATE IDENTITY

Il 15 gennaio 2021 si è svolta la presentazione dei progetti per la creazione del marchio di Biorepack (su bando di gara lanciato a fine dicembre 2020).

Delle 6 agenzie selezionate per la partecipazione alla gara, hanno scelto di concorrere: Ideificio, Imageware e Studio Achilli.

I progetti creativi (5 in totale), ottimizzati dopo svariati re-work, sono stati quindi oggetto di un'indagine CAWI, effettuata dalla società di ricerca Evolvere, che ha somministrato un questionario finalizzato ad analizzare percepito, vissuto, gradimento, coerenza, riconoscibilità e distintività delle 5 proposte e a identificare e valutare eventuali migliorie suggerite dai target in merito a quanto sottoposto a test.



Il risultato della survey ha premiato la proposta “farfalla” dell'agenzia Imageware che è stata successivamente prescelta e approvata anche dal consiglio di amministrazione di Biorepack, in due varianti di colore.

La principale:



La secondaria:



La palette di colori “arancio-testa di moro-turchese” è stata scelta come quella principale sia perché espressione di un'identità cromatica più distintiva e originale rispetto al verde mainstream dei contesti ambientali sia perché più caratterizzante il Consorzio nell'ambito del sistema Conai, ove prevalgono i blu e i verdi.

LA REASON WHY DEL MARCHIO “FARFALLA”

“Un'icona raffigurante una farfalla è lo strumento per comunicare l'attività di Biorepack attraverso una metafora forte: quella della metamorfosi.

Il compost è una risorsa biologica, l'ambiente in cui può (ri)nascere la vita: “l'imballaggio diventa farfalla”, prende vita ed entra nel ciclo naturale. La farfalla dona inoltre al logo una particolare leggerezza e un evidente dinamismo, anche per la sua collocazione sopra la K che la rende parte integrante del lettering. Quest'ultimo, a sua volta, è stato disegnato ad hoc lettera per lettera ed è quindi completamente originale. I colori si concentrano nell'icona, ove ciascuna coppia di ali ha una cromia differente dall'altra, enfatizzando ulteriormente il dinamismo complessivo. Il corpo della farfalla è dello stesso colore del lettering rappresentandone quasi un prolungamento”. (Imageware).

Una volta definito il marchio si è proceduto alla realizzazione de:

1. il brand book, ossia il manuale d'uso del marchio. Una guida all'utilizzo del marchio in tutte le applicazioni (adv, web, pubblicazioni, imballaggi, immagine coordinata, etc)
2. stationery aziendale (fogli lettera, buste, adesivi, cartelline, etc.).

Infine, si è proceduto alla registrazione del marchio a livello europeo, tramite lo studio Zanoli & Giavarini di Milano, per cui si è ottenuta la concessione in data 28.09.2021 con il no. 018470312. Il marchio ha una validità di 10 anni dalla data del deposito.

2. RELAZIONI CON GLI ORGANI DI STAMPA

Le relazioni con tutti gli organi di stampa, online e offline che siano, sono strategiche per il Consorzio Biorepack che nel 2021 ha deciso di intensificare il dialogo con il mondo dei media avvalendosi del supporto di un ufficio stampa esterno.

La scelta si è orientata verso GreenPress, agenzia di stampa costituita da due giornalisti professionisti – Emanuele Isonio e Martina Valentini - esperti in tematiche ambientali, economiche e di sostenibilità. Si è così proceduto alla stesura di un piano di comunicazione con i media e alla realizzazione degli specifici strumenti di comunicazione (company profile, boilerplate, mailing list, etc).

Nel corso del 2021 sono stati emessi 12 comunicati stampa, gestite oltre 30 richieste di informazioni, una fiera (Ecomondo), 10 interviste e 3 eventi in partnership.

Parte integrante dell'attività di dialogo con gli organi di informazione è il servizio di rassegna stampa, affidato all'agenzia Telpress. Il servizio prevede una rassegna media cartacei (nazionali/locali ed esteri), una rassegna web e clip audiovideo, con pubblicazione e invio email ogni giorno alle ore 9 del mattino, articolata nella sezione “Dicono di Noi” e su scenario/temi di interesse.



3. DIGITAL PROPERTIES

Per agevolare e velocizzare il rapporto con i Comuni e gli enti delegati, è stato messo in onda il sito www.biorepack.org

Principalmente concepito come sito di servizio per gli interlocutori della Pubblica Amministrazione e per le imprese, è ricco di documentazione e informazioni specifiche all'adesione al Consorzio e alla sottoscrizione delle convenzioni. User-friendly, veloce e semplice è destinato ad essere sostituito da una variante più ricca, aperta al dialogo con l'intera filiera degli stakeholder e bilingue.

Per quanto riguarda i profili social, sono stati registrati i profili Instagram, Facebook e Youtube e usati per la campagna adv "Oltre alle apparenze".

4. CORPORATE IMAGE BANK

Il celebre fotografo Leo Torri è stato incaricato della realizzazione dell'archivio fotografico del Consorzio. Sono stati ritratti oltre 100 soggetti, tra still life, portraits e scatti in esterno, finalizzati a documentare e promuovere l'identità e l'immagine di Biorepack.

5. EVENTI/PARTNERSHIP

Plurime le occasioni di presenza e promozione sia sui territori che in contesti di tipo verticale nel corso del 2021.

L'evento che in qualche modo ha segnato il debutto pubblico di Biorepack è stata la fiera Ecomondo di Rimini (26-29 ottobre 2021) alla quale il Consorzio ha partecipato con uno stand ad hoc all'interno del grande spazio Conai.

Il primo giorno della manifestazione, nell'agorà Conai, si è svolta la presentazione ufficiale di Biorepack, alla presenza del presidente Versari e di Luca Ruini, presidente di Conai che si sono confrontati sui temi del riciclo organico e dell'economia circolare di fronte ad un'affollata platea di stakeholder.

Tra gli altri eventi partecipati in partnership nel corso del 2021 si segnalano:

- Cheese (Bra, settembre 2021). Biorepack ha sostenuto il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte sottoscrivendo un accordo di collaborazione con il Comune di Bra, finalizzato alla promozione e al sostegno di comportamenti e prodotti sostenibili, tra cui l'utilizzo di manufatti in bioplastica compostabile certificati EN 13432 e il loro corretto riciclo con la raccolta differenziata dei rifiuti umidi.
- Festival CinemAmbiente. Nell'ambito della 24° edizione della pregevole rassegna cinematografica torinese, è stato istituito il premio Biorepack, assegnato al film che meglio illustrasse le problematiche legate alla terra, al suolo, ai suoi problemi e alle soluzioni possibili per proteggere la salute umana, salvaguardare la biodiversità e garantire la sicurezza alimentare.
- Regione Valle d'Aosta: Campagna regionale sulla raccolta differenziata di qualità ed Ecolotor. Tramite la Cooperativa Erica è stata supportata la suddetta campagna di comunicazione regionale con particolare riferimento ai rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile raccolti in modo differenziato assieme ai rifiuti umidi urbani. Il Consorzio ha anche sostenuto Ecolotor, il progetto di sostenibilità ambientale legato al Tor Des Geants, l'ultra trail più duro al mondo.

6. ADVERTISING

In collaborazione con CONAI, nel periodo tra il 1° maggio e il 30 ottobre 2021, è stata realizzata una campagna pubblicitaria destinata a promuovere il corretto riciclo degli imballaggi in bioplastica compostabile con la raccolta differenziata del rifiuto umido. La campagna è stata articolata in due flight: "Oltre le apparenze" e "Sacchettino Bio",



“Oltre le apparenze”

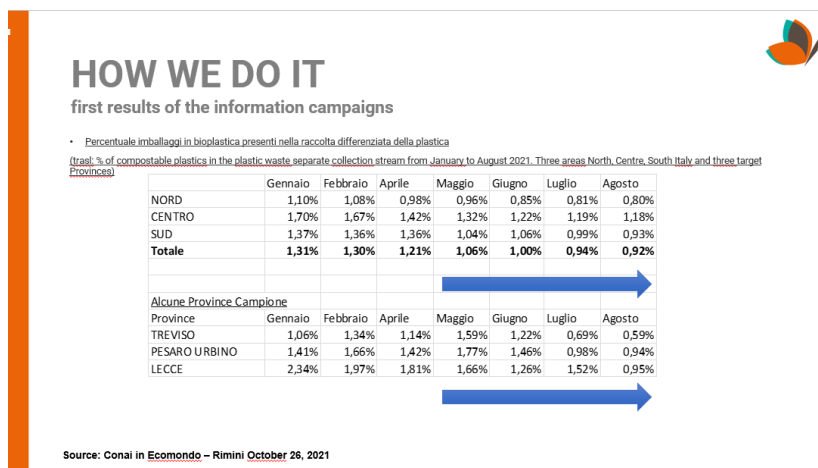
Due video-hero e due video tutorial trasmessi su Youtube, Facebook, piattaforma Viralize.

Il video invita l'utenza a prestare particolare attenzione all'atto del conferimento, per evitare di confondere plastica e bioplastica, dal momento che i materiali in apparenza sono molto simili. In



realtà, differenziare in modo corretto la bioplastica non è difficile: basta - appunto - “non fermarsi alle apparenze”. Protagonisti dei due video-hero altrettanti soggetti-emblematici, che dimostrano come non sempre le cose (o le persone!) sono ciò che sembrano: un uomo, grande, grosso e tatuato, che si rivela insospettabile e sensibile amante dei chihuahua, mentre una tenera bambina si scopre determinata campionessa cintura nera di karate. Nel periodo 17 maggio – 15 luglio la campagna ha ottenuto oltre 1 milione e 800 mila video views e 4 milioni e 400 mila impressions su Youtube mentre su Facebook ha conquistato una reach di 2 milioni e 700 mila user e 9 milioni e 500 mila impression.

Una survey sugli impianti di selezione della plastica, effettuata prima e durante la messa in onda dei spot video, ha dimostrato l'efficacia della campagna nel correggere i comportamenti di raccolta errati.



“Il sacchettino bio”

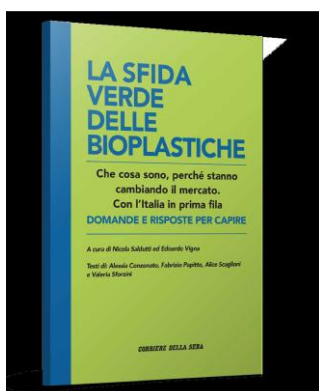
Clip radio da 30" e video animato che strizzano l'occhio all'arcinoto tormentone musicale “Pulcino Pio”. Al centro il sacchetto in bioplastica che non deve essere conferito erroneamente tra la plastica. Per evitare errori, lo spot ricorda a tutti, stile mantra, la distinzione essenziale: “Plastica nella plastica, bioplastica nell'umido”.

La clip radio è stata trasmessa per otto settimane, a partire dal 16 agosto, sulle frequenze di Radio Italia.

7. PROGETTO EDITORIALE SPECIALE SISTEMA CORRIERE DELLA SERA

Progetto integrato, sviluppata su 3 assi - advertising, branded content ed evento "L'economia del futuro" - che ha fatto leva anche su tutte le properties digitali del sistema Corriere della Sera.

Tra i branded content, grande successo per la guida "La sfida verde delle bioplastiche", curata dal caporedattore delle pagine economiche del Corriere della Sera, Nicola Saldutti, e dal capo redattore di Pianeta 2021, Edoardo Vigna, pubblicata abbinata al Corriere della Sera in coincidenza con Ecomondo e disponibile anche in formato digitale



8. EDUCATIONAL

"Riciclo di classe"

Si tratta di un progetto di cittadinanza ambientale per le scuole primarie italiane promosso da CONAI in collaborazione con il Corriere della Sera.

L'iniziativa è finalizzata a far conoscere i processi che sono alla base della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali di imballaggio - acciaio, alluminio, bioplastica, carta, legno, plastica e vetro - e propone tante attività che aiutano i piccoli studenti a pensare in termini di sostenibilità e a considerarsi parte attiva nelle azioni di protezione ambientale e di cittadinanza attiva.

Punto di partenza del percorso educativo lo spettacolo teatrale "Dipende da noi", una modalità originale ed efficace per raccontare agli studenti la trasformazione degli imballaggi in nuove e preziose risorse. Nel 2021 il personaggio bioplastica ha debuttato accanto agli imballaggi di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.



I costi afferenti all'area comunicazione sono stati complessivamente 597mila euro.



Lettera alle Consorziato

Spettabili Imprese consorziate,

nella Relazione al Bilancio 2021 vi è stato presentato il complesso delle attività sviluppate dal Consorzio Nazionale per il Riciclo dei Rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile nel suo primo anno di vita dopo il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero per la Transizione Ecologica di concerto con il Ministero per lo Sviluppo Economico.

Il Consorzio BIOREPACK rappresenta una realtà, unica in Europa, essendo il primo Consorzio di Responsabilità Estesa dei Produttori di imballaggi compostabili.

Si tratta dunque di tracciare un cammino che nessuno in Europa (e nel mondo) ha intrapreso, riassunto nella relazione.

L'anno 2021, è stato un anno dedicato all'avvio delle attività prioritarie statutariamente previste in capo al Consorzio, in presenza di un immesso sul mercato in aumento, segno dell'interesse verso le bioplastiche e le nuove applicazioni.

In sintesi è stata:

- attivata una positiva interlocuzione con Conai
 - favorita l'adesione di 200 imprese;
 - favorito l'attribuzione da parte di Conai a Biorepack a partire dal 1° gennaio 2021 del Contributo ambientale sulle bioplastiche;
 - presentato il piano industriale sulla base del quale Conai ha deliberato il nuovo Contributo ambientale da applicare agli imballaggi in bioplastica pari a 294,00 Euro/ton a partire dal 1° luglio 2021;
 - attivata la nuova sede operativa consortile di Milano e le infrastrutture necessarie finalizzate a garantire servizi efficienti e di qualità;
 - attivata una positiva e fondamentale interlocuzione con ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani;
 - sottoscritto un accordo transitorio (valido solo per il 2021) dedicato agli errati conferimenti di imballaggi in bioplastica nella raccolta differenziata della plastica tradizionale
 - sottoscritto il primo Allegato Tecnico Bioplastiche per l'attivazione della raccolta differenziata e conseguente riciclo organico, assieme all'umido urbano, dei rifiuti di imballaggio in bioplastica, su tutto il territorio nazionale;
 - ricevuto richieste per la sottoscrizione di 330 convenzioni per oltre 3.700 comuni attivi, il 47% del totale nazionale, e oltre 36 milioni di abitati serviti, pari al 61% della popolazione nazionale;
- naturalmente la progressione dovrà essere consolidata anche attraverso una struttura competente, agile e resiliente.

Un ringraziamento particolare va a Conai, per aver posto sin da subito e senza esitazioni le condizioni per l'avvio di tutte le attività precedentemente rappresentate.

Gli impatti positivi dovuti a maggiori introiti da CAC, sia derivanti dall'incremento delle quantità immesse sul mercato sia dall'incremento dei ricavi da procedure semplificate, affiancati all'avvio progressivo delle attività consortili essenziali, hanno permesso di raggiungere un risultato economico positivo, rispetto a quanto previsto a bilancio preventivo.

Da segnalare la sottoscrizione in data 29 gennaio 2021 della Convenzione con Conai, che include un meccanismo di auto-regolamentazione delle riserve patrimoniali dei Consorzi di Filiera, che ha l'obiettivo di garantire che tali riserve non superino dei valori massimi e ha stabilito un meccanismo di rientro nel caso di superamento.

In data 24 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e trasmesso alle Autorità competenti e a Conai il primo Programma Specifico di Prevenzione e Gestione relativo al periodo 2022-2025 così come previsto dall'art. 223 comma 5 del D.Lgs. 152/2006; il Programma include le previsioni delle attività e le previsioni economiche relative al periodo.



In data 22 giugno 2021 l'Assemblea ha integrato il Consiglio di Amministrazione eleggendo un rappresentante per la categoria c) utilizzatori e due rappresentanti della categoria d) Riciclatori. La stessa Assemblea ha nominato il Collegio dei Sindaci revisori.

Il MITE, informato preventivamente, non ha comunicato il nome del sindaco effettivo e di quello supplente.

Nelle date del 20 e del 21 settembre 2021 si sono tenute le audizioni di BIOREPACK avanti le Commissioni VIII della Camera e X e XIII del Senato, aventi a oggetto il recepimento della direttiva "SUP" 2019/904.

In data 30 settembre 2021 è stato trasmesso alle Autorità competenti e a Conai il Piano Specifico di Prevenzione e Gestione relativo all'anno 2022 così come previsto dall'art. 223 comma 5 del D.Lgs. 152/06.

Il 20 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'Allegato Tecnico ANCI-BIOREPACK, a valle del quale il Consorzio ha gestito e sta gestendo oltre 330 richieste di attivazione della convenzione con i soggetti legittimati. Conseguentemente, la struttura consortile sta procedendo all'esame dei numerosi dati pervenuti e in particolare all'elaborazione dei rendiconti inviati dai Convenzionati, per il calcolo e il riconoscimento dei corrispettivi indicati nell'Allegato Tecnico citato. Sussistono quindi particolari esigenze che, ex art. 18 comma 3 dello Statuto, giustificano la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio nel più ampio termine ivi previsto (sino a sei mesi dalla chiusura dell'esercizio – giugno 2022 nel caso di specie, che si è tuttavia deciso di limitare al mese di maggio 2022 tenuto altresì conto delle scadenze di legge di cui dall'art. 223 del D.Lgs. 152/2006 appunto nel mese di maggio).

A completamento delle informazioni, è bene ricordare che il Consiglio di Amministrazione si è riunito nel corso del 2021 per un totale di n° 9 sedute.

Le attività gestionali dell'anno 2021, precedentemente presentate, sono state condotte nel rispetto dei dettami legislativi ed orientate al consolidamento di un know-how proprio della filiera bioplastiche.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Nell'anno 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni o menomazioni al personale. Né il Consorzio è stato dichiarato responsabile in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti. Il Consorzio, inoltre, non è stato dichiarato colpevole e non è stato sanzionato per danni all'ambiente o reati ambientali. I dipendenti in organico alla data di chiusura risultano essere 3.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Il Comitato di Verifica ANCI-CONAI in data 21 gennaio 2022, ratificata successivamente dal Comitato di Coordinamento in data 2 febbraio, ha formalizzato la revisione annuale dei corrispettivi riconosciuti per la raccolta differenziata delle diverse frazioni di imballaggio di riferimento per i Consorzi di filiera del sistema Conai. I corrispettivi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in bioplastica hanno subito un incremento che tiene conto dell'indice NIC 2021/2020, che è risultato pari all'1,9%.

In data 14 febbraio e 28 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione della domanda di adesione di n° 11 imprese, di cui n. 1 afferente alla categoria a) Produttori, n. 7 afferenti alla categoria b) Trasformatori, n. 2 afferenti alla categoria c) Utilizzatori e n. 1 afferente alla categoria d) Riciclatori.

Alla data di redazione della presente relazione, si sta consumando da circa due mesi la tensione geopolitica sfociata nell'attacco russo all'Ucraina all'alba del 24 febbraio 2022.

Tale evento potrà distorcere ulteriormente, ove precipitasse in un conflitto su larga scala, le previsioni anche di brevissimo termine.

Si segnala la forte incertezza in merito alle eventuali ricadute del conflitto sull'economia nazionale, sul comparto degli imballaggi e in particolare su quelli biodegradabili e compostabili, connesse e



derivanti in sintesi dai seguenti scenari: incremento dei combustibili fossili e loro influenza sui prezzi delle materie prime (biopolimeri) e degli imballaggi in bioplastica compostabile, incremento prezzi materie prime, incrementi di prezzo degli imballaggi compostabili, incremento dei costi trasporto, rischio shortage.

Alla data del 15 aprile 2022 si è dato seguito alla sottoscrizione di 303 convenzioni, attuative dell'AT ANCI-BIOREPACK.

Mentre si resta in attesa di documentazione di chiarimento relativa a 9 convenzionandi e non si è dato corso alla sottoscrizione di altre 18 convenzioni per carenza documentale mai integrata entro i termini previsti.

Alla data del 15 aprile 2022 risultano restituite controfirmate 139 convenzioni.

Relativamente ai rendiconti - richieste di riconoscimenti dei corrispettivi retroattivi al 2021 - ne risultano allo stato pervenuti 70, in fase di verifica e riscontro ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato Tecnico Bioplastiche.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo quadrimestre del 2022 sono pervenute n° 20 richieste di convenzione per un totale di n° 108 comuni attivi e 1,11 milioni di abitanti serviti e 103.484 mila tonnellate annuali di rifiuto umido urbano.

L'evoluzione in corso delle sottoscrizioni delle convenzioni e i rendiconti pervenuti confermano la coerenza dei valori indicati nel bilancio 2021.

Spettabili Imprese,

Vi abbiamo esposto la situazione delle attività del Consorzio Nazionale BIOREPACK nel corso dell'anno 2021 con indicazione delle prospettive per l'anno 2022.

Siamo particolarmente orgogliosi di quanto fatto nel corso di questi primi mesi per portare il Consorzio alla piena operatività in un contesto socio economico a dir poco complesso.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 così come Vi è stato presentato e a deliberare l'accantonamento dell'intero importo pari a 22.253.570,00 Euro dell'avanzo di gestione maturato nel corso dell'esercizio alla Riserva indisponibile del Patrimonio Netto denominata "Riserva ex art. 224, comma 4, D.Lgs. 152/06".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Versari



BIOREPACK

CONSORZIO NAZIONALE PER IL
RICICLO ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN
PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

SEDE OPERATIVA:
CORSO VENEZIA, 12
20121 MILANO
TEL. +39 02500707.1

SEDE LEGALE:
VIA COLA DI RIENZO, 212
00192 ROMA

info@biorepack.org
biorepack.org



Consorzio BIORPACK

BIOREPACK CONSORZIO NAZIONALE PER IL RIC

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLA DI RIENZO 212, 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale	15013551005
Numero Rea	RM 1562358
P.I.	15013551005
Capitale Sociale Euro	11.594 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	382101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.912	6.163
II - Immobilizzazioni materiali	2.382	-
Totale immobilizzazioni (B)	29.294	6.163
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.858.682	1.546
Totale crediti	14.858.682	1.546
IV - Disponibilità liquide	19.900.654	152.560
Totale attivo circolante (C)	34.759.336	154.106
D) Ratei e risconti	82.790	-
Totale attivo	34.871.420	160.269
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.026)	(2.618)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.253.570	592
Totale patrimonio netto	22.279.468	9.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.978	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.584.974	150.701
Totale debiti	12.584.974	150.701
Totale passivo	34.871.420	160.269

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.586.413	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	5.380
altri	3.328.020	-
Totale altri ricavi e proventi	3.328.020	5.380
Totale valore della produzione	39.914.433	5.380
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.965	-
7) per servizi	15.692.787	2.709
8) per godimento di beni di terzi	96.180	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	315.436	-
Totale costi per il personale	315.436	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.449	1.541
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.853	1.541
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	371.015	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	374.464	1.541
14) oneri diversi di gestione	11.320	538
Totale costi della produzione	16.502.152	4.788
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.412.281	592
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	-
Totale proventi diversi dai precedenti	70	-
Totale altri proventi finanziari	70	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	519	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	519	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(449)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.411.832	592
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.158.262	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.158.262	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.253.570	592

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.253.570	592
Imposte sul reddito	1.158.262	-
Interessi passivi/(attivi)	449	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.412.281	592
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	371.015	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.449	1.312
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	374.464	1.312
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.864.949)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.137.994	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(82.790)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.809.745)	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(449)	-
Totale altre rettifiche	(449)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.978)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.602)	(7.704)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	152.560	2.494
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	152.560	2.494
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.900.654	152.560
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.900.654	152.560

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

BIOREPACK è il Consorzio Nazionale per il Riciclo Organico degli Imballaggi in Plastica Biodegradabile e Compostabile, costituito il 26 novembre 2018. Con decreto 16 ottobre 2020 – pubblicato in G.U. n. 284 del 14 novembre 2020, serie generale – il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica - MITE), di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato lo Statuto di Biorepack, ai sensi dell'art. 223, D. Lgs. n. 152/2006.

Il Decreto citato stabilisce la conformità delle norme statutarie rispetto alle previsioni dello schema di statuto tipo di cui all'art. 223 del D.Lgs. 152/2006 e riconosce Biorepack quale nuovo consorzio di filiera nell'ambito del sistema Conai.

Entra così a far parte del predetto sistema Conai in qualità di settimo consorzio di filiera, dedicato alla gestione degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, ai fini del loro avvio a riciclo organico nel circuito di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani (art. 182 ter, comma 6, del D.Lgs. 152/2006).

Per plastica biodegradabile e compostabile si intende quella certificata conforme, da parte di organismi terzi accreditati, alle norme armonizzate EN 13432 e/o EN 14995

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ma è stata comunque redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che il consorzio non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti.

Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 18 . esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.704	-	7.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.541	-	1.541
Valore di bilancio	6.163	-	6.163
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	23.602	2.978	26.580
Ammortamento dell'esercizio	2.853	596	3.449
Totale variazioni	20.749	2.382	23.131
Valore di fine esercizio			
Costo	31.306	2.978	34.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.394	596	4.990
Valore di bilancio	26.912	2.382	29.294

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

concessioni, licenze e marchi 5.56%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.704	-	7.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.541	-	1.541
Valore di bilancio	6.163	-	6.163
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	23.602	23.602
Ammortamento dell'esercizio	1.541	1.312	2.853
Totale variazioni	(1.541)	22.290	20.749

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	7.704	23.602	31.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.082	1.312	4.394
Valore di bilancio	4.622	22.290	26.912

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

attrezzature industriali e commerciali 20.%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad € 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Vostro Consorzio.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.978	2.978
Ammortamento dell'esercizio	596	596
Totale variazioni	2.382	2.382
Valore di fine esercizio		
Costo	2.978	2.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	596	596
Valore di bilancio	2.382	2.382

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	8.864.949	8.864.949	8.864.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.546	(1.546)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	5.993.733	5.993.733	5.993.733
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.546	14.857.136	14.858.682	14.858.682

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.864.949	8.864.949
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.993.733	5.993.733
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.858.682	14.858.682

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.560	19.748.094	19.900.654
Totale disponibilità liquide	152.560	19.748.094	19.900.654

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.790	82.790
Totale ratei e risconti attivi	82.790	82.790

La voce in esame, pari a € 82.789,00, derivante da contratti e/o costi di competenza a cavallo di esercizio è così composta:

Assicurazioni € 4.347,00

Noleggi € 1.294,00

Pubblicità e propaganda € 8.129,00

Canoni di assistenza € 1.532,00

Studi, ricerche e sviluppo € 58.334,00

Servizi vari € 9.154,00

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2021 il capitale sociale è aumentato di € 16.330,00 a seguito di ingresso di nuovi consorziati.

Le Perdite portate a nuovo risultano decrementate di € 592,00 dovute alla copertura con utilizzo totale di utile dell'anno precedente deliberato dall'assemblea ordinaria nel 2021

L'utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a € 22.253.570,00, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di € 592,00.

Si informa che nel caso di specie è applicabile il disposto dell'art. 224 comma 4 del D.Lgs 152/06.

Il dettato di tale norma, specificando la natura del contributo ambientale CONAI, permette di effettuare un accantonamento ad una riserva di patrimonio netto al fine di acquisire un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile, motivo per il quale il risultato di esercizio non è stato assoggettato ad Ires.

In considerazione di quanto sopra e del dettato della norma succitata, la riserva di patrimonio netto così derivante, non potrà mai essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma, e sarà utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere per il raggiungimento degli obiettivi del Consorzio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.594	0	0	0	0	0		27.924
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.618)	0	0	0	0	0		(2.026)
Utile (perdita) dell'esercizio	592	0	0	0	0	0	22.253.570	22.253.570
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	9.568	0	0	0	0	0	22.253.570	22.279.468

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	27.924
Totale	27.924

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La parte non accantonata in azienda è iscritta nella voce debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.978
Totale variazioni	6.978
Valore di fine esercizio	6.978

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari che ammonta complessivamente ad € 1.507.529,00, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a € 1.158.262,00

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	150.000	-	150.000	150.000
Debiti verso fornitori	-	1.138.182	1.138.182	1.138.182
Debiti tributari	300	1.507.229	1.507.529	1.507.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	26.581	26.581	26.581
Altri debiti	401	9.762.281	9.762.682	9.762.682
Totale debiti	150.701	12.434.273	12.584.974	12.584.974

Nella voce in esame si informano le imprese consorziate che la quota parte iscritta in relazione ai debiti verso i convenzionati ammonta a €. 7.507.877,00, conteggiata sulla base delle stime effettuate dal servizio tecnico del Consorzio in questo primo anno di gestione dei contributi ambientali.

Per una migliore specificazione dei criteri di calcolo, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	REGIONE LAZIO	REGIONE LOMBARDIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	-	150.000	-	150.000
Debiti verso fornitori	1.138.182	-	-	1.138.182
Debiti tributari	349.267	1.158.262	-	1.507.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.581	-	-	26.581
Altri debiti	7.507.877	2.238.535	16.270	9.762.682
Debiti	9.021.907	3.546.797	16.270	12.584.974

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	12.584.974	12.584.974

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	150.000	150.000
Debiti verso fornitori	1.138.182	1.138.182
Debiti tributari	1.507.529	1.507.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.581	26.581
Altri debiti	9.762.682	9.762.682
Totale debiti	12.584.974	12.584.974

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTO AMBIENTALE ORDINARI	30.928.074
CONTRIBUTO AMBIENTALE FORFETAR	5.658.339
Totale	36.586.413

La voce in esame, per le cui informazioni e considerazioni più tecniche si rimanda alla relazione sulla gestione, si riferisce ai contributi ambientali ordinari e forfetari di competenza dell'anno 2021, si ricorda che la gestione della fatturazione e degli incassi sia ordinari che oggetto di recupero, viene effettuata da CONAI e la riconciliazione delle partite è stata effettuata attraverso corrispondenza tra gli uffici amministrativi di BIOREPACK e CONAI.

I dati relativi al contributo sono stati contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2021, pervenute alla data di redazione del Bilancio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	36.586.413
Totale	36.586.413

COSTI DELLA PRODUZIONE

Codice	Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento	
				Importo	%
B	Costi della produzione:	16.502.152	4.788	16.497.364	344556,47%
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	11.965		11.965	100,00%
B 7	Costi per servizi	15.692.787	2.709	15.690.078	579183,39%
B 8	per godimento di beni di terzi:	96.180		96.180	100,00%
B 9	per il personale:	315.436		315.436	100,00%
B 9a	Salari e stipendi	315.436		315.436	100,00%
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	374.464	1.541	372.923	24200,06%
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	2.853	1.541	1.312	85,14%
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	596		596	100,00%
B 10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	371.015		371.015	100,00%
B 14	Oneri diversi di gestione	11.320	538	10.782	2004,09%

Si evidenzia che il confronto tra i ricavi ed i costi con l'esercizio 2021 con quelli dell'esercizio precedente hanno uno scarso significato, in quanto l'attività è iniziata nel 2021 in seguito del riconoscimento del Consorzio da parte del Ministero

Di seguito il dettaglio analitico:

Costi materie prime, sussidiarie, di consumo

Ammontano a € 11.965,00 e sono così composti:

Materiale di cancelleria	1.160
Acqu.beni inf. a 516,46 Euro ded.	3.390
Acquisti vari deducibili	42
Materiali di consumo	424
Materiale pubblicita' e propaganda	6.950

Costi per servizi

Ammontano a € 15.692.787,00 e sono così composti:

Spese di trasporto su acquisti	680
Provvigioni passive su acquisti	12.000
Rimborso convenzionati - accordo COREPLA/CONAI	5.465.810
Energia elettrica uso civile	220
Consulenze tecniche	35.052
Costi raccolta e trasporto	4.475.510
Costi riciclo organico	3.032.366
Spese di pubblicita' e propaganda	388.633
Spese di rappresentanza deducibili	2.410
Spese varie ded.in piu' esercizi	1.296
Spese studi/ricerche ded.piu'eserc	10.535
Analisi merceologiche	662.761
Assicur.autovetture (ded. 80%)	5
Assicurazioni diverse	1.699
Sp.viaggio,vitto,all.dipend.ded.	9.976
Servizi vari commerciali	17.740
Manut./ripar.su altri beni di terz	3.119
Emolumenti collegio sindacale	11.804
Compensi a collab./lavor.a progett	29.938
Spese bancarie	1.808
Commiss.fidejussioni, factoring, ecc	2.350
Spese legali e di consulenza	156.740
Servizi e prestazioni rese da prof	99.930
Spese per consulenza del lavoro	2.480
Spese per ricerca di personale	10.000
Spese aggiornamento e formaz.pers.	2.000
Spese buoni pasto per dipendenti	2.213
Servizi e spese di pulizia	3.259
Serv.vari gener.e amministr.ded.	29.217
Canoni di assistenza	4.135
Emolum.ammin.non soci soc.capitali	49.422
Ristoranti e alberghi	2.109
Spese di Trasferta	1.335
Spese telefoniche	42
Costo funzionamento CONAI	1.086.000
Ricerca e sviluppo	42.396
Rimborso esportatori forf. CONAI	35.795

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a € 96.180,00, e sono composti per € 30.336,00 dai costi di locazione degli uffici di Milano, da € 2.691,00 da noleggi di attrezzature e altri beni e da € 63.153,00 da altre locazioni temporanee di immobili e spazi.

Costi per il personale

La voce in esame pari a € 315.436,00, comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi il TFR, gli accantonamenti ferie e permessi e gli oneri contributivi maturati al 31 dicembre 2021.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 2.853,00, erano pari a € 1.541,00, nell'esercizio 2020, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €. 596,00, erano pari a zero nell'esercizio 2020.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce, pari a €. 371.015,00, era pari a zero nell'esercizio 2020, è composta esclusivamente dalla svalutazione dei crediti per contributo ambientale.

Oneri diversi di gestione

La voce pari a €. 11.320,00, era pari a € 538,00 nell'esercizio 2020, è così composta

Tassa raccolta rifiuti	180
Altre imposte deducibili	87
Omaggi di beni infer.ad Euro 50,00	8.233
Valori bollati	257
Arrotondamenti passivi	5
Diritti camerali (CCIAA)	248
Tasse di concessione governativa	310
Erogazioni liberali	2.000

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	519
Totale	519

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro mancata contabilizzazione deriva dall'inesistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al consiglio di amministrazione e ai componenti il collegio sindacale:

Emolumento amministratori €. 49.422,00

Compensi collegio sindacale €. 11.804,00

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Rapporti con parti correlate

Il Consorzio non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo ed altre parti correlate. Per i rapporti con le imprese consorziate si rinvia a quanto descritto analiticamente a commento delle varie voci del Bilancio

Impegni, garanzie e passività potenziali

E' in essere una fideiussione bancaria a favore del locatore degli uffici amministrativi di Milano per €. 80.000,00 a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione.

Dati sull'occupazione

Si informa che al 31 dicembre l'organico aziendale era composto da n. 2 dirigenti e da n. 1 impiegato, tutti assunti nel corso dell'anno 2021.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Vostro Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di € 22.094.091,00, mediante:

- Copertura della residua perdita di €. 2.026,00
- Accantonamento al fondo di riserva art. 224, c..4 D.Lgs 152/06 per la somma di € 22.092.065,00;

Il sottoscritto Marco Versari, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Claudio Aronica*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso il consorzio.

